

Sabato 10 giugno, in Sala San Giovanni, la presentazione pubblica del documento elaborato dai cinquecento attori locali

Così sarà Cuneo nel 2020?

Il Piano Strategico disegna le tappe dello sviluppo previsto per i prossimi anni

Cuneo - Dopo la prima fase di studio e mappatura delle principali iniziative prodotte sul territorio effettuata da settembre a novembre 2003, il Piano Strategico 2020 del Comune di Cuneo sabato 10 giugno alle ore 9,30 in Sala San Giovanni, vedrà la presentazione pubblica del documento elaborato dai cinquecento attori locali impegnati nel processo di pianificazione strategica per la città di Cuneo e le vallate. Il documento viene illustrato dal sindaco, Alberto Valmaggia, dal vice sindaco, Mauro Mantelli e da Bruno Cattero, coordinatore scientifico del processo di pianificazione strategica, con intervento di Angelo Pichierri, presidente dell'Ires, l'Istituto Ricerche Economico Sociali.

Il Piano Strategico è un documento programmatico che disegna le tappe di sviluppo della città e del suo territorio da oggi fino al 2020, realizzato con metodologie finalizzate ad aggregare e coinvolgere tutta la comunità locale in una riflessione sul proprio futuro e sulle azioni e i progetti per realizzare la Cuneo di domani. Ma che cosa ha prodotto fino ad oggi questo lavoro?

Lo si scoprirà nel documento finale che qui anticipiamo nei suoi progetti più significativi.

La città della conoscenza e dei saperi.

I progetti presentati sono: la creazione di un Forum della Cultura, un tavolo di lavoro delle istituzioni culturali presenti in città e sul territorio circostante; potenziamento del Premio Città di Cuneo per il primo Romanzo; consolidamento di Scrittore città; il progetto rete della Cittadella della Cultura e dei Saperi che prevede nella città storica la messa in rete del Teatro Toselli, la Conservatoria, la Casa Galimberti, il Complesso Monumentale di San Francesco, l'ex Macello sede della Facoltà di Agraria, la Biblioteca civica, la Biblioteca e il Museo Diocesano, sia quello che sarà in San Sebastiano, sia quello diffuso nelle varie chiese, il Conservatorio, Mater Amabilis Centro con le Facoltà di Giurisprudenza, Scienze Politiche ed Economia, Casa Samone con il progetto di sede di Servizi

per l'Università e di pinacoteca, il Palazzo Comunale che ospita parte della pinacoteca, l'Archivio di Stato che si trasferirà nella Caserma Cantore, il Cinema Monviso, il Centro di Documentazione Territoriale, Casa Delfino, il complesso di Santa Croce; il coordinamento dell'associazionismo culturale e l'istituzione di un Osservatorio di Sperimentazione; 2007-2010 un "laboratorio" all'anno; il Centro Culturale Ex Lavatoi; la Casa delle Arti e dello Spettacolo, cioè la trasformazione dell'attuale Nuvolari Libera Tribù in sede permanente di attività culturali e di formazione; il progetto "arte.fuori" di ideazione e allestimento di rassegne artistiche in spazi urbani eterogenei; la creazione della "Casa delle Associazioni"; il Centro Ricerche e Studi e Osservatorio del Cuneese.

La qualità della vita urbana.

I progetti presentati sono: il censimento del patrimonio abitativo montano finalizzato al suo recupero e al ripopolamento delle valli; la creazione di una rete di servizi per l'imprenditoria montana; il programma di sviluppo del complesso turistico e termale di Valdieri; il recupero storico ed architettonico della monumentale Via Porticata di Demonte; la Cittadella delle Bocce a Dronero: il progetto rete dello "Spazio Alpino Mediterraneo" che individua nel Parco Mercantour Alpi Marittime il baricentro di un unico spazio alpino trans-territoriale, sito pilota, laboratorio rete di cooperazione per la conoscenza, gestione e valorizzazione della biodiversità alpina del patrimonio naturale e culturale, con il centro botanico "Gramigna - la voce dell'uomo è il silenzio della natura" a Gaiola e "La regola e il bosco" a Valloriate; il progetto sulla porta urbana di Cuneo cioè il Foro Boario; il centro storico della città con il Contratto di Quartiere II sul lato Stura; i percorsi protetti per le scuole; il progetto del Porticone, i portici centro commerciale naturale; gli "Assi Rettori" di Cuneo con la riqualificazione di corso Francia, di via Valle Po a Madonna dell'Olmo, di via Carlo Emanuele, via Cavallotti e via XX Settembre; la Città dello Sport e il

completamento del Parco della Gioventù; la creazione di un dispositivo di comunicazione Urban Center per offrire un tavolo, anche virtuale ma neutrale per coltivare l'interesse dell'opinione pubblica sulla propria città; il grande progetto di Rete Ecologica Territoriale con il Parco fluviale, l'adozione urbana del verde, la mitigazione ambientale dei nodi viari, la risorsa degli animali, la definizione di politiche di formazione e ricerca sul verde e l'ambiente, il medico delle piante, il Forum verde e il verde scolastico e la sostenibilità ambientale; il progetto delle Fabbriche delle Idee con il Piano Strategico dei bambini; l'utilizzo dell'ex Caserma Leutrum per fornire spazi adeguati per i servizi sociali diretti al quartiere ed in particolare agli anziani, ai giovani, alle famiglie ed ai portatori di handicap; il laboratorio di monitoraggio e progettazione sul fenomeno migratorio; la formazione permanente al lavoro e alla cittadinanza per favorire i corsi di formazione della figura del mediatore interculturale, pianificare corsi di alfabetizzazione in lingua italiana per adulti extracomunitari e realizzare corsi di formazione professionale; la "Consulta degli Immigrati" un'assemblea popolare realmente rappresentativa delle minoranze; la creazione della Banca del Tempo; lo sviluppo della cooperazione internazionale; le iniziative di sostegno ai nuclei familiari e ai processi educativi; il potenziamento dell'offerta ricettiva per l'infanzia nel Comune di Cuneo; il progetto Generazione Dop II Strada facendo di educativa di strada; azioni di sostegno contro il disagio abitativo "Cerco Casa"; l'istituzione ed attivazione del Laboratorio per la Salute con la realizzazione diagnosi di comunità con stesura del Profilo di Salute e del Piano di Salute.

L'ambiente e le infrastrutture.

I progetti presentati sono: la valutazione delle risorse idriche con un controllo della domanda e della disponibilità di risorse idriche sul territorio e della risorsa acqua utilizzata dai Comuni evitando inquinamenti dell'acqua da specifiche attività produttive; progetti di risparmio sulla captazione,



trasporto e distribuzione dell'acqua potabile con costruzione di reti fognarie duali, valutazione di sistemi di depurazione di piccola taglia, riutilizzo delle acque reflue depurate, valutazione delle reali esigenze d'acqua in agricoltura, analisi di sostenibilità ambientale per economica di nuove tecniche di irrigazione, e rispetto delle esigenze della fauna acquatica; lo sviluppo e il potenziamento della raccolta differenziata; la riduzione degli imballaggi inutili; il progetto rete "Kyoto 2020" per far assurgere Cuneo e il suo territorio a "modello" nella gestione dell'energia rispettosa della rinnovabilità delle risorse ambientali con la stesura di un Regolamento edilizio che vincoli l'utilizzo di tecnologie finalizzate al risparmio energetico, la riqualificazione energetica di tutti i fabbricati di proprietà delle amministrazioni comunali, l'erogazione di finanziamenti dedicati ad interventi di risparmio energetico, il teleriscaldamento urbano con produzione d'energia elettrica e calore, l'energia idroelettrica da canali irrigui e acquedotti comunali, la promozione dell'utilizzo della cogenerazione a livello industriale e della microcogenerazione, l'incentivazione alla nascita della "Filiera del legno"; il progetto di costituzione di un tavolo permanente di consultazione/lavoro per la diffusione dei dati delle gestioni consortili di acqua, rifiuti ed energia; i rifiuti trasparenti con pubblicazione dei dati; l'organizzazione di eventi di informazione per i cittadini sul risparmio energetico e le fonti rinnovabili; la formazione ambientale per i cittadini; la formazione per i professionisti; l'eliminazione sistematica delle barriere architettoniche; il miglioramento sistematico e integrato del trasporto pubblico locale; l'intermodalità automobile e sistema di trasporto collettivo; la rifunzionalizzazione asse corso Nizza e corso Francia; la metropolitana leggera; il Biciplan sulla mobilità ciclabile; l'intermodalità bici/treno; il progetto rete "Cuneo porta transfrontaliera" che tende a configurare Cuneo, quale territorio di interconnessione tra diverse direttrici con la creazione di un Sistema Portuale Integra-

to Ligure Piemontese e il distretto europeo Cuneo-Nizza.

L'economia e l'innovazione.

I progetti presentati sono: il progetto rete "Metropolitan Area Network" di diffusione e lo sviluppo della banda larga tra i palazzi comunali, con una rete di videosorveglianza, una dorsale condivisa, una rete Wireless delle valli, il miglioramento telecomunicazione tra sedi ospedaliere e territoriali e verso internet; il sistema di identificazione dei cittadini in rete per l'accesso a tutti i servizi delle pubbliche amministrazioni locali e centrali; la creazione di un record sanitario informatizzato del paziente; la trasmissione a distanza delle lezioni scolastiche ai bambini in ospedale; il supporto informatico all'assistenza sociale e sanitaria a domicilio; il progetto "Web Over 60" rivolto a cittadini con più di 60 anni per imparare ad usare internet; il monitoraggio video della situazione del traffico cittadino; la Holding Territoriale Sviluppo coordinato e sostenibile del territorio; il progetto rete del Polo Agro-alimentare dei Servizi per lo Sviluppo, il Pass, che può diventare il motore di una catena per turismo, cultura, ambiente e servizi; il polo termale cuneese e medicina dello sport; il polo di ricerca, produzione e sviluppo di radiofarmaci positrone-emittenti; la sinergia tra Pmi e Tecnogrande per sviluppare un contatto diretto e produttivo fra il mondo dell'impresa e quello della ricerca; il progetto rete "Piano di Area e di Prodotto del Cuneese" con un piano di marketing turistico per lo sviluppo del territorio; i percorsi multimediali culturali ed ambientali; interventi di riqualificazione urbana in valle Maira; il progetto Cuneo "Città del Buon Cammino"; le proposte di "Scollinando" la traversata pedemontana del Cuneese dal Santuario di Vicoforte all'Abbazia di Stafarda; "Pedalando" la traversata cicloturistica del Cuneese; Cuneo tappa di "Eurovelo" la ciclostrada 8 Cadice - Atene/Cipro; proporre il Bike Film Festival; la Piccola-Granda una provincia in miniatura.

Massimiliano Cavallo

